

## **PROTOCOLLO D'INTESA 14 maggio 2013**

**TRA  
CENTRO SVILUPPO BREVETTI S.R.L. ACRONIMO "CSB"  
E  
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE**

**Con la presente scrittura privata redatta in duplice originale**

**TRA**

CENTRO SVILUPPO BREVETTI S.R.L. con sede legale in Torino, C.so Inghilterra 41 cap. 10138 e sede operativa in via Volpiano, 54 10040 Leini in persona del suo Presidente Amulio Gubbini. d'ora in poi denominato "CSB"

**E**

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE, con sede in Via Andrea Doria 15, in persona del suo Presidente Giorgio Felici, d'ora in poi denominata "Confartigianato"

### **PREMESSO CHE**

- Confartigianato ha interesse ad instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività delle parti contraenti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nell'ambito dello sviluppo dei temi attinenti la Valorizzazione Economica dei Brevetti;
- Confartigianato ha individuato CSB quale valido interlocutore per avviare e sviluppare iniziative riguardanti il tema sopra individuato;
- CSB rappresenta una struttura capace di offrire un efficace sostegno al processo di innovazione nel settore di cui sopra;

### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1- Principi generali**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa

#### **Articolo 2 - Finalità della collaborazione**

Le iniziative di collaborazione, da svolgersi nell'ambito del tema "dall'idea al mercato", "La Valorizzazione Economica della Proprietà Intellettuale", "BREVETTI", da raggiungere anche attraverso la creazione di "Reti di Impresa", riguarderanno la divulgazione del "METODO CSB" al fine di promuovere l'innovazione delle imprese associate e favorire la nascita di nuove imprese, attraverso lo sfruttamento commerciale dei brevetti.

Le iniziative di collaborazione potranno essere mirate agli inventori (imprese e non) e alle imprese che offrono o cercano invenzioni o collaborazioni per realizzarle, svolte attraverso varie attività fra cui, a titolo esemplificativo:

- per gli inventori (imprese e non):
  - la valutazione delle possibilità di utilizzazione del brevetto
  - le potenzialità industriali e commerciali dell'idea
  - la individuazione e la valorizzazione dei possibili mercati a livello EU / Internazionali
  - il supporto per la progettazione e l'industrializzazione del prodotto oggetto del brevetto
  - la progettazione, strutturazione, implementazione e sviluppo di reti di imprese
  - la divulgazione della cultura per lo sfruttamento commerciale di un brevetto
  - la definizione delle strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi
  - l'elaborazione delle strategie per lo sviluppo commerciale a livello Internazionale
  - la possibilità di iscriversi presso le Associazioni convenzionate al portale delle invenzioni [www.italiainventa.com](http://www.italiainventa.com) per promuovere la propria iniziativa
  - il supporto per la ricerca di partner interessati allo sviluppo dell' idea
  - l'assistenza legale per la gestione contrattuale degli accordi con eventuali partner
  - l'assistenza alla verifica della validità del deposito legale del brevetto
  
- per le imprese interessate:
  - o l'analisi gratuita dei brevetti di loro proprietà e verifica della bontà della copertura legale
  - o l'analisi delle possibili applicazioni in ambiti diversi e relativa valorizzazione
  - o la possibilità di partecipazione allo sviluppo di nuove reti di impresa
  - o la possibilità di richiedere attraverso la propria Associazione nuovi prodotti da produrre e/o promuovere
  - o la possibilità di iscriversi al portale delle invenzioni, [www.italiainventa.com](http://www.italiainventa.com) presso le Associazioni convenzionate per ricercare nuove opportunità
  - o l'assistenza specializzata in materia brevettuale per nuovi depositi
  - o per le nuove idee i servizi offerti sono riportati al punto " per gli inventori "

### **Articolo 3 – Impegni delle parti**

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo d'intesa, le parti contraenti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture -ovvero alle strutture delle Associazioni Provinciali all'uopo comunicate- sulla base di appuntamenti definiti con debito preavviso e con modalità da concordare direttamente tra le parti interessate, l'uso delle attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività di ricerca, ove disponibili e secondo modalità da definire di volta in volta, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini di cui sopra.

Agli incontri programmati da CSB presso le sedi regionale o Provinciali di Confartigianato, potrà, a propria discrezione, partecipare uno dei Referenti Confartigianato di specifico riferimento per CSB.

Inoltre le parti potranno dare evidenza pubblica e visibilità del rapporto di collaborazione in essere, tramite i mezzi di comunicazione necessari al fine di promuovere e diffondere una cultura imprenditoriale atta a valorizzare la Proprietà Intellettuale anche in logica di rete, dandone preventiva comunicazione alla controparte. In ogni caso si conviene tra le parti che ogni reciproco uso del logo di ciascuna di esse dovrà essere preventivamente autorizzato.

Per quanto concerne l'operato in Piemonte, eventuali accordi di CSB con altre Associazioni di Imprese o di Professionisti, ivi compresi loro organismi di rappresentanza, dovranno essere subordinati all'acquisizione di un parere di gradimento di Confartigianato Imprese Piemonte.

**Le parti contraenti individuano quali referenti regionali del presente protocollo d'intesa:**

- per CSB - Amulio Gubbini e il Dott. Diego Girelli
- per Confartigianato il sig. Alessio Cochis

Entro 15 giorni dalla stipula del presente protocollo:

- CSB comunicherà i nominativi e i recapiti dei propri Referenti Territoriali a Confartigianato,
- Confartigianato comunicherà a CSB l'elenco delle sedi delle Associazioni Provinciali interessate a quanto oggetto del presente protocollo, nonché i nominativi dei rispettivi Referenti provinciali.

La formazione dei Referenti Confartigianato come sopra indicati, relativamente all'oggetto di cui al presente protocollo e in particolare al metodo CSB, è a carico di quest'ultimo e sarà finalizzata ad avviare un nuovo servizio per le imprese e per gli inventori da identificare in uno o più "sportello degli Inventori" per il cui funzionamento si rimanda all'accordo integrativo di cui all'art. 7.

CSB si impegna altresì a far conoscere e a fornire a Confartigianato copia della modulistica contrattuale che verrà sottoposta ai fruitori del servizio oggetto del presente protocollo.

Qualora in esecuzione di quanto previsto dal protocollo si rendano necessari ulteriori specifici accordi tra le parti contraenti e/o le Associazioni e/o i fruitori del servizio e/o altri soggetti terzi, questi dovranno rispettare ed essere conformi allo spirito e agli impegni del presente protocollo.

L'adesione al presente protocollo d'intesa non genera alcun obbligo per le parti in relazione alla stipula degli accordi esecutivi di cui sopra.

**Articolo 4 Impegno di riservatezza**

Le parti si danno reciprocamente atto sulla necessità che ogni informazione derivante dall'esecuzione del presente protocollo e degli eventuali accordi da esso derivanti abbia carattere di particolare riservatezza e pertanto si impegnano a non diffondere in maniera alcuna, direttamente quanto indirettamente e/o per interposta persona, quanto per ciò pervenga a loro conoscenza.

**Articolo 5- Copertura assicurativa**

Il Centro Sviluppo Brevetti S.r.l garantisce la copertura assicurativa del proprio personale impegnato nello svolgimento delle suddette attività, autorizzato all'accesso nell'ambito dei fini oggetto del presente protocollo d'intesa.

Confartigianato garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

## **Articolo 6 - Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal Testo Unico 81/2010**

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Protocollo le parti si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti dalla legislazione vigente.

## **Articolo 7 Accordo Integrativo**

Data la necessità di una fase sperimentale di collaborazione, propedeutica alla messa a punto del modello funzionale ed operativo più confacente alle caratteristiche dei soggetti contraenti, è redatto un accordo integrativo, al presente protocollo d'intesa, con cui regolamentare più dettagliatamente l'operatività delle parti con particolare riferimento:

- alle modalità di comunicazione della collaborazione
- alle modalità e all'attività di promozione del servizio
- alle modalità di ricerca e contatto delle imprese
- alla definizione delle interazioni dei servizi di affiancamento delle imprese contattate
- alle modalità di definizione della "governance" dei singoli percorsi progettuali, con particolare riferimento alla costruzione di reti d'impresa propedeutici alla stipula degli specifici accordi esecutivi
- alla definizione del funzionamento di uno o più "Sportelli per gli Inventori" e conseguente formazione degli operatori di Sportello.

## **Articolo 8 - Durata**

Il presente protocollo d'intesa ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula e sarà tacitamente rinnovato salvo disdetta scritta da inoltrarsi con preavviso di giorni 30 a mezzo lettera raccomandata.

Con le medesime modalità di cui sopra ciascuna parte potrà comunque recedere in ogni momento.

Alla scadenza del Protocollo d'Intesa le parti contraenti redigeranno, in caso di proroga, una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché una relazione sugli obiettivi futuri.

Il recesso dal presente protocollo d'intesa non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dal Codice Civile.

## **Articolo 9 - Rinvio**

Per quanto non specificato dal presente protocollo d'intesa e dagli eventuali accordi successivi, si rimanda alle disposizioni legislative vigenti in materia.

## **Articolo 10 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'Intesa nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

### **Articolo 11 - Controversie**

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere del presente protocollo d'intesa, è competente a decidere, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

### **Articolo 12 Manleva Responsabilità**

CSB manleva fin d'ora Confartigianato e le Associazioni Provinciali ad essa aderenti da qualsivoglia responsabilità dovesse derivare per esse, a qualsiasi titolo, nei confronti di soggetti che entrino in relazione con CSB per l'attuazione di singoli progetti di cui al presente protocollo e del protocollo medesimo.

### **Articolo 13 - Imposte di registrazione e bollo**

Il presente protocollo d'intesa verrà registrato solo in caso d'uso e le spese sono poste a carico della Parte richiedente.

Per il Centro Sviluppo Brevetti S.r.l

Il Presidente Amulio GUBBINI



Per Confartigianato Imprese Piemonte

Il Presidente Giorgio Felici



Torino, 24/5/2013

**Confartigianato**  
Imprese Piemonte